

Proponente:	Dirigente Amministrativo <i>(Dirigenza, Servizio)</i>	30/11/2015 Atto n.41
Oggetto:	Bilancio di Previsione 2015. 1^ Variazione di Bilancio. Assestamento.	
Riferimenti a precedenti decreti:		

IL LIQUIDATORE

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 17 del 27.07.2015 avente per oggetto: “Piano Programma 2015 e Bilancio di Previsione annuale e pluriennale 2015”, con la quale si è adottato il bilancio di previsione per l’anno 2015, esecutivo;

RICORDATO che con decreto del liquidatore n. 40 del 02.11.2015 si è aggiornato il “Piano di liquidazione parziale” stilato in data 27.07.15 (vedi decreto del liquidatore n. 18/27.07.2015);

CONSIDERATO che in questo periodo dell’anno, così come già esposto nel sopra citato decreto del liquidatore che ha aggiornato il Piano di liquidazione, si ha contezza di fatti gestionali che rendono necessario variare gli stanziamenti previsti. In particolare la Città Metropolitana di Venezia ha stanziato un maggior trasferimento di € 120.000,00, vedi delibera del Consiglio metropolitano n. 9 di verbale del 25/11/2015 “Assestamento generale di bilancio 2015 – Variazione progr. 01”, al fine di fronteggiare in primis il maggior costo del personale rispetto alle ipotesi sulle quali si è elaborato ed approvato il bilancio di previsione 2015 dell’APT, dove si prevedeva una serie di trasferimenti verso enti e società ed una continuazione del servizio IAT sino al 3 ottobre;

In particolare:

- 1) si propone una variazione in aumento per un ulteriore trasferimento da parte della Città Metropolitana di Venezia al fine di coprire costi maturati nei confronti del personale ed accantonamento per rischi ed oneri connessi, per le seguenti ragioni :
 - a) Parere della Corte dei Conti (sez. reg. di controllo per il Veneto) emesso nell’adunanza del 23.06.15 e depositata il 07.08.15, relativa alla possibilità di reinternalizzazione degli ex dipendenti regionali attualmente in forza all’Apt, ha stabilito, tra l’altro, che le Città metropolitane sono destinatarie dei divieti ex art. 1, co. 420, L. 190/14 e pertanto non possono (anche ammettendo che ne sussistano le altre condizioni, cosa di cui la Corte dubita nella fattispecie di Apt) reinternalizzare il personale a suo tempo esternalizzato.
 - b) Differimento del termine di cessazione delle attività di informazione ed accoglienza turistica al 31.01.16, ex LR Veneto n. 17 del 09.10.15, art. 6, co. 2 dal 3.10.2015 al 31.01.2016. Per effetto di tale differimento, Apt ha dovuto garantire il servizio sul territorio ove ancora presente (Venezia, Chioggia, Jesolo) anche oltre il 3 ottobre, ultimo termine previsto dalla legge.
 - c) Stasi delle trattative per la costituzione/avvio delle Ogd di Venezia e Chioggia.
 - d) Costituzione/avvio dell’Ogd di Jesolo. Il previsto avvio dell’Ogd di Jesolo non si è ancora concretizzato anche se gli accordi contrattuali e le selezioni del personale sono già avvenute.

- e) Accordi di mobilità L'azienda ha sottoscritto nel mese di settembre u.s. due accordi di mobilità ex art. 1, co. 564, L. 147/13 con società partecipate dalla Città Metropolitana di Venezia (S. Servolo servizi metropolitani di Venezia Srl ed Atvo Spa), che prevedevano il trasferimento complessivo di 10 unità di lavoro, a far data dal 01.10.15. L'accordo con ATVO spa però ha avuto completa attuazione solo nei mesi di novembre.
 - f) Ricalcolo dei contributi relativi all'indennità di disoccupazione dopo opportune verifiche sulla natura giuridica dei rapporti di lavoro del personale dipendente.
 - g) Il trasferimento di € 30.000,00 da parte della Città Metropolitana di Venezia, non iscritto prudenzialmente in sede previsionale in quanto riservato ad un eventuale contributo in conto capitale. Inoltre si registrano i proventi derivanti dalla conclusione dei progetti comunitari ed provinciali, come da punto c) del piano di liquidazione, pari a € 21.615,00.
- 2) Variazione in aumento per costi per servizi per un importo di € 67.230,00.
Detto aumento è correlato all'incremento complessivo dei ricavi del ramo commerciale, come sotto esplicitato al punto 7), dovuto essenzialmente al protrarsi dell'attività IAT dopo il 3 ottobre, con tutti i costi necessari al funzionamento complessivo dei singoli IAT.
 - 3) Variazione in diminuzione delle rimanenze pari a € 20.000,00.
E' necessario tale adeguamento in quanto detta variazione non è stata conteggiata in sede previsionale sempre nell'ottica di chiusura degli uffici al 3 ottobre.
 - 4) Variazione in aumento ammortamenti pari a € 14.302,00.
Trattasi degli ammortamenti conteggiati nel 1° trimestre antecedenti alle rettifiche del bilancio iniziale di liquidazione.
 - 5) Variazione in diminuzione per imposte e tasse pari a € 25.000,00.
Si adeguano gli stanziamenti inerenti alle imposte e tasse In considerazione dell'incertezza relativa ai trasferimenti del personale ad altro ente.
 - 6) Variazione in aumento per accantonamenti rischi ed oneri complessivi € 139.924,00.
Gli accantonamenti si riferiscono in parte ai contributi relativi al versamento all'Inps per contributi di disoccupazione, vedi punto1) lettera f, già stanziati in sede previsionale, ma probabilmente non sufficienti nel quantum e per svalutazione delle rimanenze relative ai materiali in vendita.
 - 7) Variazione in aumento per i ricavi commerciali € 151.325,00.
Si riferiscono ai maggiori ricavi derivanti dall'attività commerciale, i quali sono correlati ai costi specifici e contabilizzati nel punto2), ovviamente detti incrementi sono giustificati dalla continuazione oltre il termine più volte citato del 3 ottobre degli uffici IAT e dalla concentrazione in Venezia, Centro storico, del servizio attraverso un rinforzo della turnazione del personale.
 - 8) Variazione in aumento per proventi finanziari e straordinari € 25.891,00
Rettifiche relative di bilancio degli esercizi precedenti.

Tutto ciò premesso si propone di variare il bilancio come da tabella sotto indicata:

RICAVI	Variazioni	rif.to punto delibera
301 - TRASFERIMENTO FONDI	171.615,00	1)
302 - VENDITA OGGETTISTICA - KIT - LIBRI -	96.650,00	7)
303 - PROVVIGIONI	- 10.000,00	7)
304 - AGGI	32.675,00	7)
305 - ALTRI PROVENTI	32.000,00	7)
306 - PROVENTI FINANZIARI	100,00	8)
307 - PROVENTI STRAORDINARI	25.791,00	8)
Totale Ricavi	348.831,00	

COSTI	Variazioni	rif.to punto delibera
403 - COSTI PER SERVIZI	67.230,00	2)
405 - PER IL PERSONALE	172.375,00	1)
407 - AMMORTAMENTI	14.302,00	4)
408 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-20.000,00	3)
411 - IMPOSTE E TASSE	- 25.000,00	5)
412 - ACC.TO PER RISCHI E ONERI	139.924,00	1) 3)
Totale costi	348.831,00	

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015			
Ricavi	Previsione iniziale	Variazioni	Previsioni al 31/12/2015
301 - TRASFERIMENTO FONDI	2.460.568,00	171.615,00	2.632.183,00
302 - VENDITA OGGETTISTICA - KIT - LIBRI -	551.570,00	96.650,00	648.220,00
303 - PROVVIGIONI	15.750,00	- 10.000,00	5.750,00
304 - AGGI	74.800,00	32.675,00	107.475,00
305 - ALTRI PROVENTI	152.751,00	32.000,00	184.751,00
306 - PROVENTI FINANZIARI	500	100,00	600,00
307 - PROVENTI STRAORDINARI	104.738,00	25.791,00	130.529,00
Totale Ricavi	3.360.677,00	348.831,00	3.709.508,00
Differenza	-	-	
Totale costi	3.360.677,00	348.831,00	3.709.508,00
Costi	Previsione iniziale	Variazioni	Previsioni al 31/12/2015
401 - PER MATERIE PRIME	80.274,00		80.274,00
402 - BIGLIETTERIA	158.454,00		158.454,00
403 - COSTI PER SERVIZI	733.567,00	67.230,00	800.797,00
404 - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	188.059,00		188.059,00
405 - PER IL PERSONALE	1.751.406,00	172.375,00	1.923.781,00
406 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	41.764,00		41.764,00

407 - AMMORTAMENTI		14.302,00	14.302,00
408 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		-20.000,00	-20.000,00
409 - ONERI FINANZIARI	50,00		50,00
410 - ONERI STRAORDINARI	52.737,00		52.737,00
411 - IMPOSTE E TASSE	132.718,00	- 25.000,00	107.718,00
412 – ACC.TO PER RISCHI E ONERI	221.648,00	139.924,00	361.572,00
Totale costi	3.360.677,00	348.831,00	3.709.508,00
Differenza	-		-
Totale ricavi	3.360.677,00	348.831,00	3.709.508,00

Il Liquidatore

- visto il Regolamento di contabilità approvato con delibera n. 59 del 14.05.2007;
- acquisita e condivisa la proposta del Dirigente Amministrativo;
- sentito il Revisore dei Conti, che esprime parere favorevole;

su proposta del Dirigente Amministrativo;

APPROVA

- 1) le variazioni di bilancio di previsione per l'anno 2015 così come esposte nella tabella in relata, le quali hanno valenza immediata;
- 2) di trasmettere il suddetto schema di decreto all'Ente Socio Città Metropolitana di Venezia per il controllo preventivo di merito di cui all'art. 51 commi 4,5,6,7,e 8 dello Statuto per la deliberazione finale di approvazione;
- 3) di approvare il seguente schema/proposta di deliberazione dell'Assemblea dei Soci:

Bilancio di Previsione 2015. 1^ Variazione di Bilancio. Assestamento.

RICHIAMATO il proprio Decreto n. 17 del 27.07.2015 avente per oggetto: "Piano Programma 2015 e Bilancio di Previsione annuale e pluriennale 2015", con la quale si è adottato il bilancio di previsione per l'anno 2015, esecutivo;

RICORDATO che con decreto del liquidatore n. 40 del 02.11.2015 si è aggiornato il "Piano di liquidazione parziale" stilato in data 27.07.15 (vedi decreto del liquidatore n. 18/27.07.2015);

CONSIDERATO che in questo periodo dell'anno, così come già esposto nel sopra citato decreto del liquidatore che ha aggiornato il Piano di liquidazione, si ha contezza di fatti gestionali che rendono necessario variare gli stanziamenti previsti. In particolare la Città Metropolitana di Venezia ha stanziato un maggior trasferimento di € 120.000,00, vedi delibera del Consiglio metropolitano n. 9 di verbale del 25/11/2015 "Assestamento generale di bilancio 2015 – Variazione progr. 01", al fine di fronteggiare in primis il maggior costo del personale rispetto alle ipotesi sulle quali si è elaborato ed approvato il bilancio di previsione 2015 dell'APT, dove si prevedeva una serie di trasferimenti verso enti e società ed una continuazione del servizio IAT sino al 3 ottobre;

In particolare:

- 1) si propone una variazione in aumento per un ulteriore trasferimento da parte della Città Metropolitana di Venezia al fine di coprire costi maturati nei confronti del personale ed accantonamento per rischi ed oneri connessi, per le seguenti ragioni :

- a) Parere della Corte dei Conti (sez. reg. di controllo per il Veneto) emesso nell'adunanza del 23.06.15 e depositata il 07.08.15, relativa alla possibilità di reinternalizzazione degli ex dipendenti regionali attualmente in forza all'Apt, ha stabilito, tra l'altro, che le Città metropolitane sono destinatarie dei divieti ex art. 1, co. 420, L. 190/14 e pertanto non possono (anche ammettendo che ne sussistano le altre condizioni, cosa di cui la Corte dubita nella fattispecie di Apt) reinternalizzare il personale a suo tempo esternalizzato.
 - b) Differimento del termine di cessazione delle attività di informazione ed accoglienza turistica al 31.01.16, ex LR Veneto n. 17 del 09.10.15, art. 6, co. 2 dal 3.10.2015 al 31.01.2016. Per effetto di tale differimento, Apt ha dovuto garantire il servizio sul territorio ove ancora presente (Venezia, Chioggia, Jesolo) anche oltre il 3 ottobre, ultimo termine previsto dalla legge.
 - c) Stasi delle trattative per la costituzione/avvio delle Ogd di Venezia e Chioggia.
 - d) Costituzione/avvio dell'Ogd di Jesolo. Il previsto avvio dell'Ogd di Jesolo non si è ancora concretizzato anche se gli accordi contrattuali e le selezioni del personale sono già avvenute.
 - e) Accordi di mobilità L'azienda ha sottoscritto nel mese di settembre u.s. due accordi di mobilità ex art. 1, co. 564, L. 147/13 con società partecipate dalla Città Metropolitana di Venezia (S. Servolo servizi metropolitani di Venezia Srl ed Atvo Spa), che prevedevano il trasferimento complessivo di 10 unità di lavoro, a far data dal 01.10.15. L'accordo con ATVO spa però ha avuto completa attuazione solo nei mesi di novembre.
 - f) Ricalcolo dei contributi relativi all'indennità di disoccupazione dopo opportune verifiche sulla natura giuridica dei rapporti di lavoro del personale dipendente.
 - g) Il trasferimento di € 30.000,00 da parte della Città Metropolitana di Venezia, non iscritto prudenzialmente in sede previsionale in quanto riservato ad un eventuale contributo in conto capitale. Inoltre si registrano i proventi derivanti dalla conclusione dei progetti comunitari ed provinciali, come da punto c) del piano di liquidazione, pari a € 21.615,00.
- 2) Variazione in aumento per costi per servizi per un importo di € 67.230,00.
Detto aumento è correlato all'incremento complessivo dei ricavi del ramo commerciale, come sotto esplicitato al punto 7), dovuto essenzialmente al protrarsi dell'attività IAT dopo il 3 ottobre, con tutti i costi necessari al funzionamento complessivo dei singoli IAT.
 - 3) Variazione in diminuzione delle rimanenze pari a € 20.000,00.
E' necessario tale adeguamento in quanto detta variazione non è stata conteggiata in sede previsionale sempre nell'ottica di chiusura degli uffici al 3 ottobre.
 - 4) Variazione in aumento ammortamenti pari a € 14.302,00.
Trattasi degli ammortamenti conteggiati nel 1° trimestre antecedenti alle rettifiche del bilancio iniziale di liquidazione.
 - 5) Variazione in diminuzione per imposte e tasse pari a € 25.000,00.
Si adeguano gli stanziamenti inerenti alle imposte e tasse In considerazione dell'incertezza relativa ai trasferimenti del personale ad altro ente.

- 6) Variazione in aumento per accantonamenti rischi ed oneri complessivi € 139.924,00.
Gli accantonamenti si riferiscono in parte ai contributi relativi al versamento all'Inps per contributi di disoccupazione, vedi punto1) lettera f, già stanziati in sede previsionale, ma probabilmente non sufficienti nel quantum e per svalutazione delle rimanenze relative ai materiali in vendita.
- 7) Variazione in aumento per i ricavi commerciali € 151.325,00.
Si riferiscono ai maggiori ricavi derivanti dall'attività commerciale, i quali sono correlati ai costi specifici e contabilizzati nel punto2), ovviamente detti incrementi sono giustificati dalla continuazione oltre il termine più volte citato del 3 ottobre degli uffici IAT e dalla concentrazione in Venezia, Centro storico, del servizio attraverso un rinforzo della turnazione del personale.
- 8) Variazione in aumento per proventi finanziari e straordinari € 25.891,00
Rettifiche relative di bilancio degli esercizi precedenti.

Tutto ciò premesso si propone di variare il bilancio come da tabella sotto indicata:

RICAVI	Variazioni	rif.to punto delibera
301 - TRASFERIMENTO FONDI	171.615,00	1)
302 - VENDITA OGGETTISTICA - KIT - LIBRI -	96.650,00	7)
303 - PROVVIGIONI	- 10.000,00	7)
304 - AGGI	32.675,00	7)
305 - ALTRI PROVENTI	32.000,00	7)
306 - PROVENTI FINANZIARI	100,00	8)
307 - PROVENTI STRAORDINARI	25.791,00	8)
Totale Ricavi	348.831,00	

COSTI	Variazioni	rif.to punto delibera
403 - COSTI PER SERVIZI	67.230,00	2)
405 - PER IL PERSONALE	172.375,00	1)
407 - AMMORTAMENTI	14.302,00	4)
408 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-20.000,00	3)
411 - IMPOSTE E TASSE	- 25.000,00	5)
412 - ACC.TO PER RISCHI E ONERI	139.924,00	1) 3)
Totale costi	348.831,00	

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2015			
Ricavi	Previsione iniziale	Variazioni	Previsioni al 31/12/2015
301 - TRASFERIMENTO FONDI	2.460.568,00	171.615,00	2.632.183,00
302 - VENDITA OGGETTISTICA - KIT - LIBRI -	551.570,00	96.650,00	648.220,00
303 - PROVVIGIONI	15.750,00	- 10.000,00	5.750,00
304 - AGGI	74.800,00	32.675,00	107.475,00

305 - ALTRI PROVENTI	152.751,00	32.000,00	184.751,00
306 - PROVENTI FINANZIARI	500	100,00	600,00
307 - PROVENTI STRAORDINARI	104.738,00	25.791,00	130.529,00
Totale Ricavi	3.360.677,00	348.831,00	3.709.508,00
Differenza	-	-	
Totale costi	3.360.677,00	348.831,00	3.709.508,00
Costi	Previsione iniziale	Variazioni	Previsioni al 31/12/2015
401 - PER MATERIE PRIME	80.274,00		80.274,00
402 - BIGLIETTERIA	158.454,00		158.454,00
403 - COSTI PER SERVIZI	733.567,00	67.230,00	800.797,00
404 - PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	188.059,00		188.059,00
405 - PER IL PERSONALE	1.751.406,00	172.375,00	1.923.781,00
406 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE	41.764,00		41.764,00
407 - AMMORTAMENTI		14.302,00	14.302,00
408 - VARIAZIONE DELLE RIMANENZE		-20.000,00	-20.000,00
409 - ONERI FINANZIARI	50,00		50,00
410 - ONERI STRAORDINARI	52.737,00		52.737,00
411 - IMPOSTE E TASSE	132.718,00	- 25.000,00	107.718,00
412 - ACC.TO PER RISCHI E ONERI	221.648,00	139.924,00	361.572,00
Totale costi	3.360.677,00	348.831,00	3.709.508,00
Differenza	-		-
Totale ricavi	3.360.677,00	348.831,00	3.709.508,00

l'Assemblea

- visto l'art. 51 dello Statuto e richiamate il decreto del liquidatore n.17 del 27.07.2015, con le quali si è approvato il Piano programma 2015 e Bilancio pluriennale e preventivo anno 2015;
- rilevata la compatibilità e coerenza dei documenti di programmazione amministrativa e contabile presentati con le disposizioni normative, amministrative e statutarie, qui richiamate;
- acquisite e fatte proprie le indicazioni dell'Ente controllante e controllore, la Città Metropolitana di Venezia, circa l'entità dei trasferimenti per finanza derivata e per stanziamenti in proprio;
- su proposta del Presidente, in forma palese all'unanimità / a maggioranza dei voti espressi dai presenti pari al% del capitale di dotazione con diritto al voto;

delibera

- di approvare la 1a Variazione di Bilancio di Previsione 2015, come da proposta decreto del liquidatore n. 41 (2015) del 30.11.2015 recante " Bilancio di Previsione 2015. 1^ Variazione di Bilancio. Assestamento ".

FORMALIZZAZIONE

Il Dirigente Amministrativo è incaricato di dare esecuzione della presente deliberazione, incluso l'inoltro all'Ente di Vigilanza e controllo, la Città Metropolitana di Venezia, per quanto di competenza.

IL LIQUIDATORE
dott. Paolo Marchiori
firmato

Visto di regolarità contabile
Il Dirigente Amministrativo
dott. Massimo Romano
firmato

Decreto:	Data	
41	30 novembre 2015	
Note:		